



SCHEDA

DIFFUSIONE DEL VIRUS CHIKUNGUNYA

Inquadramento della patologia

Tipicamente diffusa in climi tropicali e subtropicali, la chikungunya si sta espandendo geograficamente a causa del cambiamento climatico, dell'aumento dei viaggi globali e di altri fattori. I sintomi includono febbre alta e dolore severo in più articolazioni nella maggior parte delle persone infette.

Per oltre 2 persone su 5 gli effetti possono diventare cronici e persistere da mesi ad anni.

Non esiste un trattamento specifico per la chikungunya, il che rende importante contribuire a proteggersi da questa malattia.

Cos'è la chikungunya?

- *Una comune malattia virale trasmessa dalle zanzare in alcune parti del mondo, diffusa dalle zanzare Aedes*
- *I suoi sintomi sono simili a malaria, dengue, Zika*
- *Si diffonde attraverso la puntura di zanzare infette, solitamente attive durante il giorno*

La chikungunya è una malattia virale che si trasmette all'uomo attraverso la puntura di zanzare infette, principalmente la *Aedes aegypti* e la *Aedes albopictus*, quest'ultima conosciuta anche come zanzara tigre. Il suo nome, chikungunya, deriva da una parola della lingua kimakonde, significa "ciò che si piega", in riferimento al dolore articolare che costringe i pazienti ad assumere una postura curva.

PERIODI DI MAGGIORE DIFFUSIONE.

Il primo focolaio fu identificato in Tanzania nel 1952, ma solo nei primi anni del Duemila comparvero quelli più rilevanti, prima in Africa, nella regione dell'Oceano Indiano e nel Sud-Est asiatico nel 2006 e poi anche in Italia nel 2007, con oltre 200 casi confermati.

Nelle aree interessate dal rischio, in tutto il mondo, si osserva una maggiore attività di trasmissione locale del virus dalla tarda primavera fino all'inizio dell'autunno. Nonostante l'efficacia delle contromisure sanitarie, che riescono a far scendere l'indice di trasmissibilità al di sotto della soglia epidemica entro due settimane dall'individuazione di un focolaio, il problema principale resta il ritardo nella diagnosi. Questo ritardo permette alla malattia di diffondersi per più cicli di infezione prima che le autorità sanitarie possano intervenire in modo tempestivo per arginare il contagio¹.

FATTORI SCATENANTI. Come ha ricordato l'Oms, l'espansione dei vettori, "legata al cambiamento climatico e a eventi estremi periodici, sta ampliando l'area delle zanzare Aedes, estendendo l'ambito geografico con potenziale di trasmissione". Ma una serie di fattori complessi contribuisce alla diffusione delle malattie trasmesse da vettori. Innanzitutto, l'urbanizzazione non pianificata e una gestione inadeguata dell'acqua creano le condizioni ideali per la riproduzione dei vettori, alimentando cicli di trasmissione che persistono nel tempo.

Anche l'instabilità politica e i conflitti, come quelli in corso in Paesi come lo Yemen, il Sudan e la Somalia, aggravano la situazione della salute pubblica. In queste aree, le infrastrutture sanitarie

¹ <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/chikungunya>

subiscono danni che rendono estremamente difficile l'individuazione tempestiva dei casi e la risposta efficace alle epidemie.

L'**aumento dei viaggi**, infine, da e verso le regioni endemiche rappresenta un ulteriore rischio. L'introduzione di nuovi casi in zone dove sono presenti i vettori può sfuggire al monitoraggio dei sistemi di sorveglianza nazionali, specialmente nei Paesi con scarse risorse, dove i dati non sempre vengono registrati in modo accurato.

Dove si trova la chikungunya?

- *La chikungunya è stata riscontrata in quasi 120 Paesi, tra cui destinazioni turistiche popolari in America Latina, Africa, Asia meridionale e sud-orientale. Le epidemie sono imprevedibili e stanno diventando sempre più frequenti e diffuse. Stanno aumentando in termini di dimensioni, portata geografica e gravità.*
- *Nel 2026 sono stati segnalati complessivamente 250.051 casi e 87 decessi associati²*

DATI EPIDEMIOLOGICI. L'European Centre for Disease Prevention and Control riporta che dall'inizio del 2026 fino a settembre, per quanto riguarda i casi di infezione contratta localmente sono stati segnalati circa 124 in Francia e uno in Italia³.

Per quanto riguarda la diffusione del virus in Italia, dal 1 gennaio al 29 settembre 2026 al sistema di sorveglianza nazionale delle arbovirosi - coordinato dall'Istituto superiore di sanità - risultano 28 casi confermati di chikungunya, di cui come detto, uno autoctono, mentre tutti gli altri erano associati a viaggi all'estero (fra cui il 37% con luogo di esposizione Seychelles) e nessun decesso⁴.

* In che modo la chikungunya può colpire i viaggiatori?

Oltre il 75% delle persone infette sviluppa sintomi, tra cui forti dolori articolari, febbre e mal di testa. I sintomi della chikungunya sono simili a quelli di malaria, dengue e Zika.

Sintomi immediati:

- *febbre, forti dolori articolari, dolori muscolari, mal di testa, nausea, affaticamento ed eruzione cutanea*
- *In genere compaiono da 3 a 7 giorni dopo una puntura di zanzara infetta e durano solitamente dai 7 ai 10 giorni⁵.*

Complicazioni a lungo termine: più di 2 persone su 5 sviluppano gravi sintomi a lungo termine come poliartralgia/poliartrite, dolori muscoloscheletrici, disturbi del sonno e neurologici.

In alcuni casi, i pazienti possono sviluppare complicazioni oculari, cardiache e neurologiche, tra cui malattie dell'uvea, della retina e dei nervi ottici, miocardite ed encefalopatia.

I decessi sono rari e si verificano principalmente negli anziani (in particolare in quelli con problemi di salute preesistenti) e nei neonati⁶.

I SINTOMI. Le manifestazioni compaiono di solito dopo 3-7 giorni dalla puntura, includono l'insorgenza improvvisa di una febbre spesso alta e un dolore articolare (artralgia) molto forte, che è il sintomo più distintivo. Questo dolore può colpire diverse articolazioni come polsi, dita, caviglie e ginocchia, e può persistere per settimane, mesi o addirittura anni. Altri sintomi comuni sono mal di testa, dolori muscolari, nausea, affaticamento e un'eruzione cutanea. Sebbene la malattia raramente

² <https://www.ecdc.europa.eu/en/chikungunya-monthly>

³ European Centre for Disease Prevention and Control. Chikungunya virus disease worldwide overview. Available from: <https://www.ecdc.europa.eu/en/chikungunya-monthly>

⁴ <https://www.epicentro.iss.it/chikungunya/aggiornamenti>

⁵ European Centre for Disease Prevention and Control. Factsheet about chikungunya. Available from: <https://www.ecdc.europa.eu/en/chikungunya/facts/factsheet>.

⁶ World Health Organization. Chikungunya. 2025. Available from: <https://www.who.int/news-room/fact-sheets/detail/chikungunya>

sia fatale, può avere complicazioni, specialmente nei neonati, negli anziani e nelle persone con altre patologie⁷.

Generalmente i pazienti si rimettono del tutto, anche se a volte il dolore articolare può durare per mesi o anni. I sintomi, spesso lievi, possono passare inosservati o essere confusi con quelli della dengue, specialmente nelle aree in cui questa malattia è diffusa. Sebbene sia raro, sono state riscontrate complicanze a carico di occhi, sistema nervoso, cuore e apparato digerente. La malattia raramente causa decessi, ma può contribuire alla morte in pazienti anziani⁸.

Come possono proteggersi le persone?

Non esiste un trattamento specifico, quindi è importante contribuire a prevenire la malattia.

- *La vaccinazione e l'educazione su come evitare le punture di zanzara possono aiutare a proteggersi.*
- *I viaggiatori che cercano consigli su come proteggersi dalla chikungunya possono contare anche sulla disponibilità di vaccini specifici.*
- *Per prevenire le punture di zanzara: usare repellenti per insetti, indossare maniche e pantaloni lunghi, usare zanzariere a finestre e porte e usare l'aria condizionata, se disponibile.*
- *Per informazioni pratiche sulla protezione contro la chikungunya, i viaggiatori possono rivolgersi ai centri di medicina dei viaggi pubblici o privati presenti nella propria regione, a medici specializzati o farsi consigliare dal proprio medico di famiglia.*

⁷ Istituto Superiore di Sanità EpiCentro - L'epidemiologia per la sanità pubblica Available from: <https://www.epicentro.iss.it/chikungunya/>

⁸ Istituto Superiore di Sanità EpiCentro - L'epidemiologia per la sanità pubblica Available from: <https://www.epicentro.iss.it/chikungunya/>